

I ritardi nei pagamenti

PROVINCE PIÙ VIRTUOSE			PROVINCE MENO VIRTUOSE		
1	BRESCIA	LOMBARDIA	98	SIRACUSA	SICILIA
2	SONDRIO	LOMBARDIA	99	VIBO VALENTIA	CALABRIA
3	BERGAMO	LOMBARDIA	100	CALTANISSETTA	SICILIA
4	LECCO	LOMBARDIA	101	MESSINA	SICILIA
5	TRENTO	TRENTINO A. A.	102	COSENZA	CAMPANIA
6	CREMONA	LOMBARDIA	103	CROTONE	CALABRIA
7	MANTOVA	LOMBARDIA	104	ENNA	SICILIA
8	TREVISO	VENETO	105	PALERMO	SICILIA
9	FORLÌ CESENA	EMILIA ROMAGNA	106	TRAPANI	SICILIA
10	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	107	REGGIO CALABRIA	CALABRIA

FONTE: CRIBIS

infogdb

Primato bresciano: i più puntuali nel pagamento dei fornitori

La nostra provincia non ha rivali in Italia: siamo davanti a Sondrio Bergamo, Lecco e Trento

Indagine Cribis

Camillo Facchini

BRESCIA. Anche in tempi difficili come quelli di questi mesi Brescia si conferma svelta a lavorare e più svelta di altri a pagare. Dopo che una tirata d'orecchi a chi faceva orecchio da mercante era arrivata quest'inverno da Confindustria Brescia (l'ex Aib) con la campagna «Io pago i fornitori», un quadro a fine settembre di chi paga velocemente e chi ritarda giunge da Cribis, società fondata nel 1988 a Bologna presente oggi in quattro continenti e appartenente al gruppo Crif Company, specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, oltre che in servizi di outsourcing, processing e soluzioni per il credito.

I più virtuosi. La provincia bresciana si è rivelata virtuosa nella tempestività dei pagamenti, migliore alla fine del terzo trimestre davanti a Sondrio, Bergamo, Lecco, Trento; a seguire, nel ranking delle prime dieci province italiane Cremona e Mantova, quindi Treviso, poi le romagnole Forlì-Cesena e l'emiliana Reggio.

Naturalmente stiamo parlando di imprese private, perché quelle pubbliche una ne fanno e tre ne pensano per tirarla in lunga, al punto che la violazione sistematica da parte delle stazioni appaltanti italiane delle direttive Ue che impongono di pagare gli appaltatori in trenta giorni, prorogabili al massimo a sessanta, è stata sancita in gennaio da una storica sentenza della Corte di giustizia Ue.

Effetto Covid. La performance di Brescia non significa che tutto vada bene: gli effetti della pandemia sull'econo-

mia e sulla puntualità nei pagamenti rileva che a settembre il numero delle aziende italiane che pagano i propri fornitori con oltre trenta giorni di ritardo sulla scadenza è salita al 12,7% contro il 12,3% del 2016.

Percentuali che superano del doppio quella di Brescia in cui le aziende della provincia che a settembre di quest'anno sfioravano di oltre trenta giorni la scadenza dei pagamenti erano il 5,7% (il 4,5% a settembre 2019), quelle fino a 30 giorni il 37% (contro il 41,2% del 2019) e quelle che pagano alla scadenza il 57,3% (erano il 54,3% a settembre 2019).

Le regioni. Chi ritarda? Oltre i trenta giorni le regioni che hanno fatto segnare le peggiori performance sono Valle d'Aosta (+40,4%), Friuli (+37,5%), il Veneto (+32,6%) e Trentino/Alto Adige (31,6%).

Un ultimo dato: Brescia nel terzo trimestre 2020 rispetto al quarto 2019 ha visto migliorare del 5,5% il numero di imprese che paga alla scadenza, ma appesantirsi - causa quello che potremmo definire un «effetto travaso» nello stesso periodo - i ritardatari del 26,7% che si sono allontanati oltre i trenta giorni dalla scadenza. //

«Lectio» online per la consegna dei Master Isfor



La presentazione. Da sinistra, Loretta Forelli e Cinzia Pollio

Formazione

Il 16 novembre al via la nuova edizione del corso in management e innovazione

BRESCIA. Succede anche questo, nell'anno del Covid19 e della pandemia. Ossia, che la cerimonia di consegna dei diplomi di partecipazione alla 13esima edizione del Master in Management ed Innovazione delle Imprese di Isfor e Smae, normalmente programmata in sala Beretta alla presenza di tutti i corsisti, si trasformi in una lunga riunione online su Teams, con tanto di lectio magistralis e presentazione della nuova edizione alle porte. Succede, e l'esistenza della tecno-

logia costituisce un alleato senza pari anche se, dicono risoluti i relatori, non deve diventare un sostituto, né tanto meno una occasione per abdicare ai propri principi.

Gli interventi. Ed è proprio intorno a questo leitmotiv che si snoda l'evento da remoto, dalla lectio magistralis del vice presidente di Talent Garden Lorenzo Maternini (che in modo «disubbidiente» travalica i confini del tema chiamando in causa proprio etica e sostenibilità del digitale) alle parole del direttore generale di Confindustria Brescia Filippo Schittone («avere radici forti, dal punto di vista valoriale ed etico, è oggi importante più che mai») sino a quelle del direttore scientifico del master, Mario Mazzoleni, che si sofferma sulla centralità di «formare persone che ab-

biano grandi capacità di problem solving».

La prossima edizione. E se presidente e past president di Fondazione Aib, Loretta Forelli e Paola Artioli, indulgiano a più riprese sull'importanza di creare una cultura di impresa comune, il direttore generale Cinzia Pollio snocciola le caratteristiche del nuovo evento formativo ai blocchi di partenza. «La prossima edizione del master è già quasi sold out. A dispetto delle difficoltà degli ultimi mesi, stiamo realizzando tutti i percorsi in programma di alta formazione: quelli rivolti agli imprenditori, ai manager e alle maestranze» dice la Pollio soffermandosi sulle tematiche che - complice la pandemia - arricchiranno l'edizione. Tra queste: la pianificazione continua in tempi di volatilità, incertezza, complessità, ambiguità (Vuca), la sostenibilità come caratteristica centrale e ormai imprescindibile dell'impresa del futuro, la necessità di strutturare organizzazioni resilienti, anti-fragili, lo smart working e la collaborazione a distanza. Il master come noto è riservato a imprenditori, membri delle famiglie imprenditoriali e manager sia dell'industria che del terziario, in ruoli di responsabilità o ad elevato potenziale.

È aperto anche ai professionisti d'impresa. La laurea non è un requisito di accesso, mentre è richiesta una significativa esperienza aziendale o professionale. La 14esima edizione prenderà il via il prossimo 16 novembre e si concluderà il 15 dicembre 2021. Il programma si svolgerà in presenza o, se necessario, a distanza, e sarà articolato in sei moduli. Info: info@isfor2000.com. //

ANGELA DESSI

Trasformare veicoli diesel: progetto green Csmt-Clm

Venerdì convegno

BRESCIA. Alimentazione Diesel + Gas Naturale (Metano) è un progetto che ha ottenuto il benestare dall'Unione Europea nell'ambito del programma Life, mirato alla protezione dell'ambiente, all'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali, a salvaguardia della salute, alla lotta alle emissioni inquinanti e al cambiamento climatico. Il progetto, che entra ora nella sua fase operativa, concretizza l'idea progettuale nata nel Cluster Lombardo Mo-

bilità con la realizzazione di due prototipi, sostenuta da Regione Lombardia, Camera di Commercio di Brescia e Confindustria Brescia e un importante contributo dell'Università degli Studi di Brescia per la sicurezza dell'impianto.

L'attore principale è BM Carrozzerie, supportato da Csmt Gestione e dal Cluster Lombardo Mobilità che insieme hanno il compito di dimostrare su ampia scala l'efficacia, dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed economica, della tecnologia Dual-Fuel per l'ammodernamento di autocarri pesanti e autobus princi-

palmente Euro 4 ed Euro 5. Il Csmt, con l'area Project Funding ha seguito la presentazione del progetto ottenendo dal programma europeo LIFE un budget di quasi 800.000 euro, ovvero il 55% del budget totale pari a 1.390.891 euro. Il progetto finanziato è partito ufficialmente il 1 settembre e sarà presentato da BM Carrozzerie venerdì 23 ottobre in modalità online. Un incontro dedicato a raccontare i prossimi step ovvero: implementare un progetto su larga scala installando il kit, entro 2 anni, su circa 50 veicoli pesanti. Al seminario interverranno: Romano Bandera, Bm Carrozzerie; Saverio Gabardi, Cluster Lombardo Mobilità; Riccardo Trichilo e Alberto Bonetti, Csmt; Roberto Roasio, Ecomotive Solution; Francesco Bandera, Bm. //

Esine, area ex Franzoni: al via i lavori della Coms

Sito produttivo

La carpenteria di Civitate Camuno investe nella nuova sede produttiva

ESINE. Sono partiti a Esine i lavori per la realizzazione della nuova sede di Coms, Carpenteria Officina Meccanica Specializzata che nasce nel 1978 a Civitate Camuno in Valle Camonica, territorio come noto lega-



Il progetto. Ecco come sarà la sede

to da secoli di storia alla lavorazione del ferro.

L'azienda oggi sente la necessità di ampliare i propri orizzonti, sia in termini di nuovi mercati, sia a livello di investimento sul personale, per garantire ai propri interlocutori i più elevati standard di affidabilità.

Nell'area ex Franzoni. Il nuovo edificio sorgerà sulle «ceneri» dell'ex cotonificio Franzoni Filati, su un'area dismessa di oltre 20.000 metri quadri: dopo oltre 10 anni di abbandono gli escavatori hanno demolito lo storico sito produttivo tessile ed è stato approvato il piano di riqualificazione.

E qui entra in gioco l'esperienza di Magnetti Building,

punto di riferimento nel settore della prefabbricazione e dell'edilizia, pronto a realizzare l'edificio di 5.600 mq destinato alla produzione dell'azienda che - e non è cosa da tutti i giorni - passerà da carroponti da 30 tonnellate a carroponti da 50 tonnellate di portata, a dimostrazione della volontà espansionistica della carpenteria.

L'immobile situato vicino all'ospedale di Esine, sulla via che da Brescia conduce a note località quali Ponte di Legno ed il Tonale, è in una posizione di forte visibilità, motivo per cui la nuova sede Coms dovrà rispondere anche a importanti requisiti estetici, che Magnetti Building intende naturalmente soddisfare. // A. D.

VITERIE E MINUTERIE DI PRECISIONE
MINUTERIA TORNITA
CONFEZIONAMENTO IN KIT

MINUTERIE VITERIE SPECIALI

REALIZZIAMO VITERIE E MINUTERIE DI PRECISIONE SU DISEGNO DELLA CLIENTELA
UTILIZZIAMO DIFFERENTI MATERIALI PER OGNI TIPOLOGIA DI LAVORO
PICCOLE E GRANDI SERIE

ANCHE IN OTTORE

LAVORAZIONI DI RIPRESA
LAVORAZIONI MATERIALI PLASTICI
ASSEMBLAGGIO MINUTERIA
CONFEZIONAMENTO AUTOMATICO

MIVITECH SYSTEM SRL
Via Passo del Tonale • 5/7 25038 Rovato (BS) Italy • 030 7241744 • 030 7722286
INFO@MIVITECHSYSTEM.IT • WWW.MIVITECHSYSTEM.IT